

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SINDACO DI PALERMO LEOLUCA ORLANDO:

Gentile Sindaco Leoluca Orlando,

sono venuta a conoscenza, dalla stampa e da numerose segnalazioni, della preoccupante vicenda che coinvolge le strutture di via Tiro a Segno e via dei Picciotti del canile comunale di Palermo, in seguito allo scadere della convenzione di gestione con l'associazione ADA.

Come sa, in questi giorni gli oltre 390 cani ospitati dalle strutture stanno comunque ricevendo assistenza, cibo e acqua dai volontari, ma non è ancora chiaro se sia stata definita una proroga della convenzione che permetta loro di garantire la necessaria continuità dei servizi che da tempo assicurano, senza il rischio che la situazione abbia invece conseguenze negative sul benessere e la salute degli animali presenti nelle strutture e senza rischi per la sicurezza e la salute pubblica.

Il problema emerso in questi giorni solleva preoccupazione rispetto all'effettiva realizzazione di quanto stabilito dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo", dalla Legge della Regione Sicilia 3 Luglio 2000, n. 15. 1, nonché dalla legge 20 luglio 2004, n.189, recante disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali.

Sono al corrente del fatto che è in corso un dialogo fra l'assessore Francesco Maria Raimondo e i responsabili dell'ADA e dell'impegno preso ad istituire un tavolo tecnico con le associazioni animaliste e la società partecipata del Comune Reset, alla quale apprendo che sarebbe stata affidata la successiva gestione del canile.

Mi unisco ai tanti, cittadini e associazioni, nell'auspicare che si arrivi ad una soluzione condivisa, tenendo conto prioritariamente della necessità di garantire ai cani ospiti delle strutture lo stesso o, se possibile, un maggior livello di tutela e benessere, riflettendo l'evoluzione culturale raggiunta dalla nostra società e sancita a livello europeo dall'articolo 13 del Trattato di Lisbona, che chiede agli Stati membri di tenere pienamente conto delle esigenze degli animali in quanto esseri senzienti nella formulazione e nell'attuazione di politiche pubbliche.

Certa della Sua sensibilità verso il tema e fiduciosa che la situazione potrà essere adeguatamente risolta al più presto, le porgo cordiali saluti.

Sen. Silvana Amati



Responsabile Pd Tutela e Salute Animali

Roma, 22 Gennaio 2016